

nerale del paese, sia perchè la spinosa questione dei rischi di guerra venne parzialmente risolta avendo essa assunto a suo carico una forte aliquota delle assicurazioni, sia perchè intervenne anche nelle questioni tra gli armatori e la gente di mare.

Prima della dichiarazione di guerra all'Austria si era già provveduto a requisire ed in parte anche ad armare con personale militare, 200.000 tonnellate di naviglio, di cui 160.000 tonnellate circa per gli approvvigionamenti e 40.000 tonnellate per il naviglio ausiliario della flotta. La complessa azione che ci portò ad impadronirci di una notevole quantità di tonnellaggio mercantile austriaco senza che alcuna nostra nave del commercio venisse in possesso del nemico, rappresentò il primo successo ottenuto dallo stato maggiore nella lunga e sorda guerra marittima che per 4 anni sconvolse le pacifiche vie del traffico sui mari.

Ma non meno importante, anche se meno appariscente, fu l'azione svolta per assicurare al paese nel difficile periodo della neutralità i mezzi di sussistenza alla popolazione civile che minacciava di esser travolta, sebbene non responsabile, dal cataclisma che sconvolgeva il mondo.